



ARCHIDIOCESI DI FERMO

Il Vicario Episcopale
per la Vita Consacrata

Carissimi Consacrati e Consacrate della nostra Archidiocesi,

quando il Papa nel 2021 aprì il Sinodo dei Vescovi, nell'omelia della Messa volle riassumere lo scopo del Sinodo stesso con tre verbi: *trovare, ascoltare, discernere*.

Prendendo spunto dal Vangelo di quel giorno (cfr. Mc 10, 17ss.), il Santo Padre metteva in luce come Gesù da duemila anni cammina nella storia degli uomini e delle donne e, con essi, condivide ogni passaggio lieto o triste delle loro vicissitudini.

Sottolineava che sta a noi, ora, prenderci del tempo per *stare* con il Signore e la preghiera e l'adorazione sono la nostra risposta orante a chi per primo si è accorto di noi e ci ha offerto attenzione. Da qui scaturisce la volontà di non perdere l'occasione per stare anche con i fratelli e le sorelle: *"incontrarsi faccia a faccia, lasciarsi toccare dalle domande delle nostre sorelle e dei nostri fratelli, aiutarci a vicenda affinché la diversità dei carismi, delle vocazioni e dei ministeri ci arricchisca"...* *"Niente formalità, niente falsità, niente trucco"*, ci ricordava il Papa con franchezza.

L'*ascolto* di Gesù che senza fretta si attarda ad ascoltare proprio l'inquietudine religiosa ed esistenziale dell'uomo e non gli offre una soluzione a buon mercato per liberarsi di lui e continuare per la sua strada. *"E soprattutto, Gesù non ha paura di essere ascoltato con il cuore e non solo con le orecchie"*. Non si limita a rispondere alle domande, ma racconta la sua storia e parla liberamente. *"Quando ascoltiamo con il cuore succede questo: l'altro si sente accolto, non giudicato, libero di raccontare la sua esperienza di vita e il suo percorso spirituale"*. Da qui il Papa ci interpellò a mettere alla prova la nostra capacità di ascolto per scoprire, con meraviglia, il soffio dello Spirito Santo, che ci invita a percorrere sempre nuove strade e trovare nuovi linguaggi. *"È un esercizio lento, forse faticoso, imparare ad ascoltarsi - vescovi, sacerdoti, religiosi e laici, tutti noi, tutti i battezzati - evitando risposte artificiali e superficiali"...* *"Lo Spirito ci chiede di ascoltare le domande, le preoccupazioni e le speranze di ogni Chiesa, di ogni popolo e di ogni nazione. E anche di ascoltare il mondo, le sfide e i cambiamenti che ci pone davanti"*. La richiesta del Pontefice fu chiara: *"Non insonorizziamo il nostro cuore, non schermiamoci nelle nostre certezze. Le certezze spesso ci chiudono. Ascoltiamoci a vicenda"*.

Infine, ci esortò a compiere un vero *discernimento*. Nel vangelo di quel giorno che ci proponeva il dialogo con il giovane ricco, Gesù lo aiutava a discernere: *"Gli propone di guardare il suo io interiore, alla luce dell'amore con cui Lui stesso, guardandolo, lo ama (cfr. v. 21), e di discernere in quella luce ciò a cui il suo cuore è veramente attaccato. Perché poi scopra che il suo bene non è aggiungere altri atti religiosi ma, al contrario, svuotarsi di sé, vendere ciò che occupa il suo cuore per fare spazio a Dio" (cfr. v. 21)*.

Questa strada il Papa ci indica dall'inizio del Sinodo; la Festa della Vita Consacrata, può essere un tempo opportuno per una verifica sul cammino percorso e sulle prospettive per il futuro. A nome di Mons. Arcivescovo, pertanto, vi invito a ritrovarci per la Festa della Presentazione di Gesù al Tempio, il

2 Febbraio 2024 alle ore 10,30

presso la Chiesa di San Gregorio Magno in Mogliano.

./.

Non svolgeremo un "convegno" ecclesiale, né una conferenza di studio, ma diremo *grazie* (faremo *eucaristia*) per il *kairos* che il Sinodo ci sta offrendo...come una sorta di processo di guarigione guidato dallo Spirito.

Anche i Consacrati e le Consacrate, infatti, sono chiamati a liberarsi da ciò che genera chiusure e abitudini ridondanti, per chiedersi davvero cosa il Signore domandi oggi alle nostre Comunità e ai singoli e in quale direzione vuole condurci... sempre aperti alle sorprese dello Spirito Santo.

Insieme all'Arcivescovo attendo di incontrare il maggior numero di voi. Nell'attesa, vi saluto con affetto.

Fermo, li 6 Gennaio 2024.
Epifania del Signore



Vic. Episc.